

<b>REGOLAMENTO TECNICO DI ATLETICA LEGGERA</b> <b>(In vigore dal 1° ottobre 2006)</b>
--

Le Regole di seguito riportate sono la traduzione del vigente Regolamento Internazionale dell'I.P.C. che ha provveduto ad adattare e/o integrare il Regolamento Tecnico della I.A.A.F. all'atletica leggera per disabili.

Per una facile lettura si consiglia di scaricare dal sito [www.fidal.it](http://www.fidal.it), sezione **Federazione**, il "Regolamento Tecnico Internazionale per le gare di Atletica Leggera".

## **SEZIONE II - REGOLE GENERALI DI GARA**

### **REGOLA 143 Abbigliamento, scarpe e pettorali**

#### **REGOLA 143 Para 1 (Classi 32-34, 51-58)**

Nota: nelle gare che non si svolgono in pista, l'abbigliamento deve essere adeguatamente aderente e non troppo largo, in modo che l'osservazione dei giudici non sia impedita.

#### **REGOLA 143 Para 7 (Classi 32-34, 51-58)**

Ogni concorrente deve avere un numero di pettorale da indossare in modo visibile sul retro della sedia.

#### **REGOLA 143 Para 9 (Classi 32-34, 51-54)**

Nota: Nelle gare oltre i metri 400 (inclusa la staffetta 4x400) i numeri devono essere indossati sul casco.

#### **REGOLA 143 Para 10 (Classe 11)**

I concorrenti appartenenti alla classe 11 devono indossare occhiali opachi approvati, od un appropriato sostituto, in tutte le gare sia in pista che non in pista. Gli occhiali opachi o il loro sostituto devono essere approvati dal responsabile tecnico ufficiale. Quando l'atleta non sta gareggiando, gli occhiali opachi o il sostituto possono essere rimossi.

#### **REGOLA 143 Para 11 (Classi 32-34, 51-54)**

È obbligatorio indossare un casco per tutte le gare in pista individuali e di squadra, dai metri 800 e oltre, inclusa la staffetta 4x400 e in tutte le gare su strada.

### **REGOLA 144 Assistenza agli atleti**

#### **Regola 144 Para 1 (Classi 11-12)**

Nota: nelle gare dei metri 800 ed oltre, persone diverse dagli ufficiali di gara possono dichiarare i tempi intermedi, ma solo dal di fuori della pista, in un'area appositamente designata.

#### **Regola 144 Para 2(e) (Classe 11-12; 32; 51-53)**

Solo accompagnatori o atleti-guida per atleti di classe 11 e 12, ed accompagnatori per atleti di classe 32; 51-53 possono accompagnare i concorrenti nell'area di gara. Coloro che svolgono le funzioni di guide o accompagnatori devono identificarsi chiaramente con una maglietta di colore particolare fornita dal Comitato organizzatore.

#### **Regola 144 Para 2(f) (Classi 11-12)**

Il sistema di guida è a scelta dell'atleta. Egli può scegliere di usare un cordino, il contatto al gomito, o correre libero. In aggiunta, il corridore può ricevere comandi vocali dalla guida. La guida non può usare una bicicletta o un altro mezzo di trasporto meccanico.

#### **Regola 144 Para 2(g) (Classi 11-12)**

**Nota italiana:** Non applicato nelle competizioni nazionali

#### **Regola 144 Para 2(h) (Classi 11-12)**

In nessun momento la guida può tirare o spingere il proprio atleta.

**Regola 144 Para 2(i) (Classi 11-12)**

Sia che il cordino sia usato o no, l'atleta e la guida non devono essere più distanti di mt. 0,50, tranne in circostanze eccezionali. Negli ultimi 10 metri delle corse in pista, questa distanza può essere maggiore.

**Regola 144 Para 2(j) (Classi 11-12)**

Per gare superiori ai mt. 400, sono consentite due guide. Solo uno scambio di guide è permesso per ogni atleta. Lo scambio deve avvenire senza ostacolare gli altri atleti e deve aver luogo solo sul rettilineo. L'intenzione di cambiare guida deve essere notificata in anticipo al giudice arbitro e al delegato tecnico. Gli ufficiali di gara determineranno le condizioni dello scambio e le comunicheranno in anticipo ai concorrenti.

**Regola 144 Para 2(k) (Classi 32-34, 51-58)**

Cinghie: se usate devono essere collegate solo alla sedia ed essere di materiale non elastico.

**Regola 144 Para 5: Protesi (Classi 42-46)**

Gli atleti nelle classi 42, 43 e 44 devono usare protesi della gamba nelle gare di corsa. Saltare su un solo arto non è consentito. In tutte le gare tranne la corsa per le classi 42, 43 e 44, l'uso di protesi è opzionale.

Nota: le protesi da gara non sono considerate come ausili che potrebbero dare al concorrente un vantaggio.

**Regola 144 Para 6 (Classi 11-12)**

Per la classe 11, sono permessi segnali acustici. Tuttavia, non è consentito apportare modifiche visive agli impianti esistenti. Nelle gare in cui viene usata assistenza acustica (ad esempio salto in lungo, salto triplo e salto in alto) si richiede il silenzio completo agli spettatori.

Per la classe 12, è consentito apportare modifiche visive agli impianti (per esempio vernice, gesso, polvere, con, bandiere eccetera). Possono anche essere utilizzati segnali acustici.

**REGOLA 146 Proteste ed Appelli****Regola 146 Para 5**

**Nota italiana:** Non applicato nelle competizioni nazionali

**REGOLA 149 Omologazione delle prestazioni**

**Nota italiana:** Non applicato nelle competizioni nazionali

**SEZIONE III – GARE IN PISTA****REGOLA 159 Pista per sedie a rotelle (Classi 32-34, 51-54)****Regola 159 Para 1**

La sedia deve avere almeno due ruote grandi e una piccola.

**Regola 159 Para 2**

Nessuna parte del corpo della sedia può sporgere in avanti oltre il mozzo della ruota anteriore e essere più largo della distanza tra i mozzi delle ruote posteriori. L'altezza del sedile dal terreno deve essere massimo cm. 50.

**Regola 159 Para 3**

Il diametro massimo della ruota grande incluso il pneumatico gonfiato non deve superare i cm. 70. Il diametro massimo della ruota piccola incluso il pneumatico gonfiato non deve superare i cm. 50.

**Regola 159 Para 4**

È consentito un solo cerchione semplice e rotondo per ogni ruota grande. Fanno eccezione gli atleti con

un solo arto superiore che può spingere la carrozzina, se chiaramente indicato nei documenti medici e sportivi.

**Regola 159 Para 5**

Non sono consentiti cambi di marce meccanici o leve che possano essere usati per spingere la sedia.

**Regola 159 Para 6**

Possono essere usati solo sistemi di sterzo meccanici azionati a mano

**Regola 159 Para 7**

In tutte le gare di metri 800 o superiori l'atleta deve essere in grado di girare la/e ruota/e anteriore/i manualmente, sia a sinistra che a destra.

**Regola 159 Para 8**

L'uso di specchi non è consentito nelle gare in pista e in strada.

**Regola 159 Para 9**

Nessuna parte della sedia può sporgere oltre il piano verticale dell'estremo posteriore dei pneumatici posteriori.

**Regola 159 para 10**

È responsabilità del concorrente assicurarsi che la sedia sia conforme a tutte le regole di cui sopra e nessuna gara potrà essere ritardata mentre un concorrente adegua la sua sedia.

**Regola 159 Para 11**

Le sedie saranno verificate nella zona di controllo, dove gli atleti dovranno rimanere fino all'inizio della gara. Le sedie che sono già state esaminate possono essere ricontrollate da parte di un Ufficiale di gara prima o dopo la competizione.

**Regola 159 Para 12**

È responsabilità, in primo luogo, dell'Ufficiale di gara preposto, di accertarsi della regolarità della sedia.

**Regola 159 Para 13**

Gli atleti devono assicurarsi che nessuna parte dei loro arti inferiori possa cadere al suolo o sulla pista durante la gara.

**REGOLA 161 Blocchi di partenza****Regola 161 Para 1 (Classi 35-38, 42-46)**

Una posizione a quattro appoggi non è richiesta agli atleti di tutte le classi. È possibile che gli atleti con amputazioni del braccio o braccia corte usino un sostegno su cui appoggiare il moncone alla partenza. I sostegni devono essere interamente dietro la linea di partenza e non devono interferire con gli altri atleti. Gli appoggi dovrebbero essere di un colore simile alla pista o di un colore neutro.

**REGOLA 162 La partenza****Regola 162 Para 4 (Classi 32-34, 51-54)**

Inserire: Dopo il comando "ai vostri posti", l'atleta deve avvicinarsi alla linea di partenza, posizionarsi interamente nella sua corsia e dietro la linea di partenza. Al comando "pronti" l'atleta deve immediatamente assumere la sua posizione finale di partenza mantenendo il contatto della ruota anteriore con il suolo dietro la linea.

**REGOLA 163 La Gara****Regola 163 Para 9 (Classi 32-34, 51-54)**

L'anemometro va posizionato a mt. 0.95 da terra

**Regola 163 Para 13 (Classi 32-34, 51-54)**

Avanzare con qualunque metodo diverso dallo spingere le ruote o i cerchi provoca la squalifica.

**Regola 163 Para 14 (Classi 11-12)**

Gli atleti di classe 11 gareggiano accompagnati da guida dai mt. 100 ai mt. 800. A ciascun atleta sono assegnate due corsie, per sé e per la guida. Le linee per la partenza sfalsata saranno quelle delle corsie 1, 3, 5, 7, etc.

Gli atleti di classe 12 hanno il diritto a due corsie (per sé e per la guida) in tutte le gare interamente in corsia, e per i mt. mt. 800 con partenza in corsia. In tali casi le linee per la partenza sfalsata saranno quelle delle corsie 1, 3, 5, 7 etc. Un atleta di classe 12 può scegliere di usare una guida per tutte le gare di corsa. Se viene usata questa possibilità si applicano le regole per la classe 11.

**(Classi 32-34, 51-54)**

Un atleta che arrivando da dietro tenta un sorpasso, si assume la responsabilità di assicurarsi di essere sufficientemente distante dalla carrozzina che supera prima di iniziare la manovra. L'atleta superato ha la responsabilità di non ostruire o disturbare l'atleta in arrivo dal momento in cui la ruota anteriore dell'atleta in sorpasso è visibile.

**REGOLA 164 Il traguardo****Regola 164 Para 5 (Classi 32-34, 51-54)**

Limiti di tempo per la gara: nelle gare di mt. 1.500 ed oltre, gli Ufficiali di gara possono far terminare la gara e liberare la pista trascorso un tempo prestabilito. Ogni concorrente che non ha completato la distanza quando la gara è terminata deve essere indicato come "DNF" - "did not finish" (non terminato) nei risultati ufficiali. Il Giudice ha il potere di fermare un atleta che è stato doppiato.

**Regola 164 Para 6 (Classi 32-34, 51-54)**

I concorrenti devono essere piazzati nell'ordine in cui il mozzo della ruota anteriore raggiunge il piano verticale dell'estremo più vicino della linea di traguardo.

**Regola 164 Para 7 (Classi 11-12)**

Concorrente e guida in una gara sono considerati una squadra. Mentre l'atleta taglia il traguardo, la guida deve essere dietro.

**REGOLA 165 Tempi e photo finish****Regola 165 (Classi 32-34, 51-54)**

I tempi devono essere presi al momento in cui il mozzo della ruota anteriore della carrozzina del concorrente raggiunge il piano verticale dell'estremo più vicino della linea di traguardo.

**REGOLA 166 Composizione, estrazione e qualificazioni negli eventi in pista****Regola 166 Para 2 (classi 11-13)**

Le gare in pista devono avere i seguenti numeri massimi di partecipanti (guide escluse) supponendo una pista a otto corsie:

<b>GARA</b>	<b>Classe 11</b>	<b>Classe 12</b>	<b>Classe 13</b>
Mt. 100	4	4	8
Mt. 200	4	4	8
Mt. 400	4	4	8
Mt. 800	4/5*	5*	8
Mt. 1.500	6	8	10
Mt. 5.000	10	10	20
Mt. 10.000	10	10	20

\*dipende dalla modalità di partenza

**REGOLA 170 Staffette****Regola 170 Para 1 (Classi 11-13, 32-34, 51-54)**

A ciascuna squadra sono assegnate due corsie. Dove la staffetta viene corsa in corsia, i concorrenti possono usare la corsia che preferiscono tra le due assegnate. Le linee delle corsie interne devono essere prolungate attraverso quelle esterne per segnare le distanze delle frazioni. I cambi avverranno secondo le linee delle corsie 1, 3, 5 e 7. Il prolungamento delle linee di partenza e delle zone di cambio deve essere fatto con nastro dello stesso colore delle linee esistenti.

**Regola 170 Para 7 (Classi 32-34, 51-54)**

La zona di pre-cambio è di mt. 20.

**Regola 170 Para 14 (Classi 32-34, 51-54)**

Il cambio si fa toccando qualunque parte del corpo del concorrente uscente dalla zona di cambio.

**Regola 170 Para 19 (Classi 11-13)**

Un cambio regolare avviene quando il corridore che arriva passa il testimone nella zona di cambio. Il cambio di testimone può avvenire sia tra guide che tra atleti senza restrizioni, a patto che il metodo di guida sia corretto e che la guida sia dietro il concorrente al momento di entrare nella zona di cambio. L'atleta che parte e la guida devono trovarsi entrambi nella zona di cambio nel momento in cui il testimone viene scambiato. Quando il corridore in partenza lascia la zona di cambio, egli non vi può più rientrare.

**Regola 170 Para 20 (Classe 12)**

Una guida per ogni zona di cambio può restare sulla pista per aiutare un atleta di classe 12 che corre senza guida. La guida deve rimanere in una posizione che non interferisca con lo svolgimento della gara.

**(Classi 11-13)**

La staffetta deve includere un minimo di un corridore classe 11 e un corridore in classe 12. La squadra non deve avere più di un corridore classe 13.

**(Classi 32-34, 51-52, 53-54)**

La squadra deve includere almeno un atleta della classe a disabilità maggiore.

**(Classi 35-38)**

La composizione della staffetta è aperta. Il passaggio avviene con il testimone.

**(Classi 42-46)**

Nella 4x100m per le classi 42, 43, 45, la composizione della squadra deve essere: massimo 2 per squadra di classe 45. Il cambio avviene per contatto nella zona di cambio.

Nella 4x100m e 4x400m per le classi 42, 44, 46, la composizione della squadra deve essere: massimo 2 per squadra di classe 46. Il cambio avviene con il testimone.

Una staffetta aperta può essere effettuata se non ci sono sufficienti atleti della classe appropriata. Il cambio avviene per contatto o testimone, come deciso dal Delegato tecnico.

**SEZIONE IV - CONCORSI****REGOLA 179 Regole specifiche dei Concorsi****Regola 179 Para 1 Orientamento (Classi 11-12)**

Un accompagnatore può portare gli atleti nella pedana o sulla corsia di rincorsa. È compito dell'accompagnatore aiutare l'atleta a orientarsi nella pedana o nella corsia di rincorsa prima della prova. L'accompagnatore deve lasciare la pedana o corsia prima che la prova cominci. È permesso

l'orientamento acustico prima, durante e dopo la prova. Gli atleti possono essere accompagnati fuori dalla pedana o corsia solo dopo che gli Ufficiali di gara abbiano determinato se la prova è valida.

Se l'Ufficiale di gara preposto decide che la guida che sta dando orientamento acustico sia in una posizione inadatta, può chiedere alla guida di spostarsi.

**Regola 179 Para 2 (Classi 32-34, 51-58)**

La massima altezza della sedia da lancio, incluso il cuscino usato come sedile, non deve superare cm 75.

**Regola 179 Para 3 (Classi 32-34 51-58)**

La sedia di lancio deve avere una impugnatura fatta di metallo, fibra di vetro o materiale simile, ma questa non deve avere articolazioni o giunti.

**Regola 179 Para 4 (Classi 32-34, 51-58)**

Tutte le parti della sedia di lancio devono essere fisse. Non è permesso che l'atleta si aiuti con parti flessibili collegate.

**Regola 179 Para 5 (Classi 32-34, 51-58)**

È responsabilità del concorrente assicurarsi che la sedia di lancio risponda alle regole di cui sopra, e nessuna gara può essere ritardata per consentirgli di apportare modifiche.

**Regola 179 Para 6 (Classi 32-34, 51-58)**

Le sedie di lancio vengono misurate prima che il concorrente entri in pedana. Sedie di lancio già esaminate possono essere controllate nuovamente prima o dopo la competizione da parte dell'ufficiale di gara. Le misure devono essere eseguite senza che l'atleta sieda sulla sedia di lancio.

**Regola 179 Para 7 (Classi 32-34, 51-58)**

Tutti i lanci si effettuano da una pedana circolare, di diametro compreso tra mt. 2.135 e mt. 2.50, in un settore descritto dalla regola 187.

**Regola 179 Para 8 (Classi 32-34, 51-58)**

Si deve far uso di un dispositivo di ancoraggio autorizzato. Se il dispositivo di bloccaggio della sedia si rompe durante l'esecuzione di un lancio, questo non deve essere considerato come un tentativo, sempre che si sia svolto secondo Regolamento.

Se il concorrente per questo perde l'equilibrio e commette un fallo non deve essere penalizzato.

**Regola 179 Para 9 (Classi 32-35, 51-58)**

Il concorrente potrà *iniziare* un lancio da posizione seduta, e, nel caso si alzi, deve tenere un piede in contatto con il suolo dentro il cerchio finché l'attrezzo non viene lasciato. Tutte le parti del telaio e i poggiapiedi devono restare dentro il piano verticale del cerchio.

Si intende come *inizio* il primo movimento in avanti del lancio

**REGOLA 180 Condizioni generali**

**Regola 180 Para 3 (Classi 11-12)**

I concorrenti nelle classi 11 e 12 possono usare una guida per l'orientamento acustico. Nel farlo, la guida deve stare in una posizione che non intralci gli ufficiali di gara.

I concorrenti di classe 11 possono usare una guida per l'orientamento acustico durante la rincorsa nel salto in alto, in lungo e triplo, e una guida per il posizionamento dell'atleta in pedana. Solo una persona, che svolga funzioni di richiamo o guida, può accedere all'area di gara e accompagnare i concorrenti di classi 12. Nessun'altra persona può accedere all'area di gara.

**Regola 180 Para 5 (Classi 32-34, 51-58)**

Nota: Non ci sarà inversione nell'ordine di lancio dopo il terzo o il quinto tentativo, tranne quando i primi tre tentativi siano stati effettuati in due o più raggruppamenti e, in tal caso, gli ultimi tre tentativi saranno effettuati in ordine inverso rispetto alla classificazione degli atleti fino a quel momento.

**Regola 180 Para 5 (Classi 32-34, 51-58)**

In fase di qualificazione gli atleti effettuano tre lanci consecutivamente. In aggiunta al tempo permesso da questa regola, un tempo ragionevole deve essere concesso all'atleta per sistemare il telaio in pedana prima dell'inizio del suo primo tentativo. Questo tempo normalmente non supera 2 minuti per le classi 32-34, 54-58, e 3 minuti per le classi 51-53.

**Nota italiana:** per le competizioni nazionali e per tutte le categorie che lanciano da seduti, i tempi di sistemazione non possono oltrepassare i 5 minuti, al termine dei quali l'atleta dovrà essere pronto ad effettuare il 1° lancio di prova.

**Regola 180 Para 7 (Classi 51-58)**

In gare diverse dalle Paraolimpiadi e dai Campionati del mondo, il delegato tecnico può decidere, in accordo con gli organizzatori della gara, di effettuare sei lanci consecutivi.

**Regola 180 Para 17 (Classi 11-12)**

Nelle gare di salti e lanci, dove i concorrenti ricevono assistenza tramite richiamo o guida, il tempo concesso deve cominciare dal momento in cui l'ufficiale responsabile ritiene che l'atleta abbia completato il processo di orientamento. Se un concorrente richiede conferma vocale dell'avvio del cronometro ufficiale, un giudice deve dare tale conferma.

Nota: Se l'atleta perde l'orientamento e richiede di essere ri-orientato, il tempo deve essere fermato e riavviato (incluso il tempo già trascorso) quando l'orientamento è stato completato.

**Regola 180 Para 22 (Classi 42-44)**

Nelle gare di salto, gli atleti delle Classi con disabilità all'arto inferiore possono partire correndo, saltellando o seduti.

**Regola 180 Para 23 (Classi 32-58)**

In tutti i Concorsi il Comitato Organizzativo può utilizzare il sistema di punti IPC, per effettuare gare con più di un gruppo in una sola competizione.

**(A) - SALTO VERTICALE****REGOLA 182 - Salto in alto****Regola 182 Para 2 (Classe 11)**

I concorrenti di classe 11 possono toccare l'asticella per aiutarsi nell'orientamento prima di iniziare la rincorsa. Se, così facendo, l'atleta sposta o fa cadere l'asticella, questo non conterà come un tentativo.

**Regola 182 Para 11 (Classe 12)**

Atleti di classe 12 possono applicare un appropriato segnalatore visivo all'asticella.

**(B) SALTO ORIZZONTALE****REGOLA 184 Condizioni generali****Regola 184 Para 7 (Classi 42-44)**

- a) Se, nell'atto di saltare, l'atleta perde la protesi, si misura fino al punto di atterraggio della protesi se esso è più vicino dell'atleta all'asse di battuta.
- b) Se la protesi viene persa nella rincorsa, l'atleta la può sistemare e continuare nel tempo concesso, con o senza la protesi.
- c) se la protesi atterra più vicino del segno più vicino lasciato nell'area di atterraggio, ma fuori dall'area, deve essere considerato un fallo e registrato come tale.

**REGOLA 185 Salto in lungo****Regola 185 Para 3 (Classi 11-12)**

Se l'atleta non stacca nell'area di stacco, ma prima di essa, la misura viene presa dal margine dell'area di stacco più lontana dalla buca.

**Regola 185 Para 7 (Classi 11-12)**

L'area di stacco consiste di un rettangolo di mt. 1.00 x mt. 1.22, preparato in modo tale (con gesso, talco, sabbia chiara etc.) che l'atleta lasci un segno con il piede di stacco.

**Regola 185 Para 9 (Classi 11-12)**

nota: per motivi di sicurezza, si raccomanda fortemente che la distanza tra l'asse della corsia di rincorsa e i lati dell'area di atterraggio sia di mt. 1.75. Se non è possibile rispettare questa raccomandazione, il Delegato Tecnico può stabilire misure aggiuntive di sicurezza.

**Regola 186 Salto triplo****Regola 186 Para 4 (Classe 46)**

L'asse di battuta sarà di norma piazzato a 9 metri per le donne e 11 per gli uomini.

**Regola 186 Para 4 (Classi 11-12)**

L'asse di battuta deve avere le seguenti distanze.

Classe 11: minimo mt. 9.

Classi 12 e 13: minimo mt. 11.

Nota: In accordo con il Delegato Tecnico, l'esatta distanza dall'asse di battuta alla buca può essere determinata per ogni gara.

**Nota italiana.**

Con l'esclusione dei Campionati Italiani Assoluti è data facoltà al Responsabile Tecnico della manifestazione di derogare alle Norme del Regolamento Tecnico internazionale che regolano la distanza degli assi di stacco, facendo effettuare salti con stacchi a distanze inferiori di quelle stabilite.

**(C) LANCI****REGOLA 187 Condizioni generali****Regola 187 Para 1**

Gli attrezzi devono rispettare le indicazioni presenti nella sezione di IPC Athletics.

**Regola 187 Para 4a (Classi 32-34, 51-53)**

Le Classi F32-34, F54-58 **NON** devono usare guanti, tranne gli atleti delle classi 51-53 che possono usare cinghie o un guanto nella mano che non impugna l'attrezzo di lancio, e ancorare la mano stessa al telaio.



**Regola 187 Para 14 (c) (Classi 32-34, 51-58)**

Nota: Il blocco di arresto (fermapiedi) non è obbligatorio per gli atleti che lanciano dalla sedia

**Regola 187 (Classi 32-34, 51-58)**

Nota: alla fine della Regola 187. Le regole per le gare di clava sono le medesime del lancio del disco.

**REGOLA 188 Lancio del peso****Regola 188 Para 1 (Classi 32-34; 51-58)**

Nota: Dall'inizio alla fine, il movimento di lancio dovrà essere un'azione rettilinea e continua.

**SEZIONE 5 - COMPETIZIONI AD EVENTI COMBINATI****Regola 200 Competizioni ad eventi combinati**

**Regola 200 Nota:** Tutti gli eventi hanno luogo in un solo giorno.

**Regola 200 Para 1 (Classi 11-13)**

Le gare previste sono le seguenti:

11-13 Uomini                      Salto in lungo, giavellotto, mt. 100, disco, mt. 1.500

11-13 Donne                      Salto in lungo, peso, mt. 100, disco, mt. 800.

**Regola 200 Para 1 (Classi 33-38)**

Le gare previste sono le seguenti:

33 e 34 Uomini e donne      Peso, giavellotto, mt. 100, disco, mt. 800.

35-38 Uomini                      Salto in lungo, giavellotto, mt. 100, disco, mt. 1.500.

35-38 Donne                      Salto in lungo, peso, mt. 100, disco, mt. 800.

**Regola 200 Para 1 (Classi 42-46)**

Le gare previste sono le seguenti:

42 Uomini e donne              Salto in lungo, peso, mt. 100, disco, mt. 200

44 Uomini e donne              Salto in lungo, peso, mt. 100, disco, mt. 400

46 Uomini                          Salto in lungo, peso, mt. 100, disco, mt. 1.500

46 Donne                          Salto in lungo, peso, mt. 100, disco, mt. 800.

**Regola 200 Para 1 (Classi 51-58)**

Le gare previste sono le seguenti:

51:                                      mt. 100, club, mt. 400, disco, mt. 800

52 e 53:                              Peso, giavellotto, mt. 100, disco, mt. 800.

54-58:                                Peso, giavellotto, mt. 200, disco, mt. 1.500.

**REGOLA 240 Gare in strada****(Classi 32-34, 51-54)**

Nota: i concorrenti possono portare i loro ristori.

**(Classi 11-13, 35-38, 42-46)**

Nelle gare in strada tutti gli atleti partono contemporaneamente, ma la classifica finale sarà definita per ogni classe.

**(Classi 32-34, 51-54)**

Nelle gare in strada tutti gli atleti partono contemporaneamente, ma la classifica finale sarà definita per ogni classe.

**Regola 240 Para 13 (Classi 11-13)**

Il Comitato Organizzatore fornirà numeri che distinguono gli atleti delle varie classi.

**Regola 240 Para 14 (Classi 11-13)**

I concorrenti e le loro guide riceveranno assistenza nei punti di ristoro.

Nota: Gli Organizzatori devono assicurarsi che gli Ufficiali siano informati dei problemi specifici di sicurezza nel fornire bevande ad atleti ciechi o ipovedenti, e gli assistenti incaricati a passare i rifornimenti devono essere adeguatamente istruiti.

**Regola 240 Para 15 (Classi 11-12)**

In maratona è possibile usare fino a quattro guide, per atleti di classe 11 e 12, ma i cambi possono avvenire solo a 10km, 20km e 30km.

Nota: si consiglia fortemente che gli Organizzatori si assicurino che la gara si svolga interamente in buone condizioni di illuminazione naturale.